



AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA

**NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2015**

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	15
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	22
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013 L'ULTIMO DIPENDENTE DELL'AC CALTANISSETTA HA CESSATO IL PROPRIO SERVIZIO. LA QUOTA DI TFS RIMANENTE RIGUARDA FONDI ACCANTONATI MA NON ANCORA LIQUIDATI DALL'AC.....	23
2.6 DEBITI	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	28
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34
3.1.6 IMPOSTE.....	34
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	35
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	36
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Caltanissetta fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza e** nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2015; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Varese deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 luglio 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota DSCT 9862 p-2.70.4.6 del 5 luglio 2010.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio: ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi.

L'Automobile Club Caltanissetta, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati **esclusivamente** gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Caltanissetta non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Caltanissetta per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 858

totale attività = € 970.769

totale passività = € 669.797

patrimonio netto = € 300.972



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2015
immobili	3	3
Impianti	15	15
attrezzature	15	15
mobili d'ufficio	12	12
macchine elettroniche	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

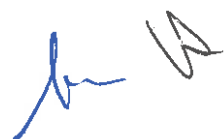


Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
01 Terreni e fabbricati:							
Totale voce	179.226	84.541	94.685			3.262	91.423
	179.226	84.541	94.685			3.262	91.423
02 Impianti e macchinari:							
Totale voce	1.371.737	1.168.448	203.289	116.606		48.227	271.668
	1.371.737	1.168.448	203.289	116.606		48.227	271.668
03 Attrezzature industriali e commerciali:							
Totale voce	1.156	764	392			123	269
	1.156	764	392			123	269
04 Altri beni:							
mobili d'ufficio	130.713	130.262	451			29	422
macchine elettriche ed elettroniche	4.122	915	3.207			813	2.394
beni under € 516,46	190	190	0				0
automezzi	0	0	0	12.100		1.210	10.890
Totale voce	135.025	131.367	3.658	12.100	0	2.052	13.706
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
Totale voce							
Totale	1.687.144	1.385.120	302.024	128.706	0	53.664	377.066

In riferimento agli acquisti si tratta di € 116.606 relativi a manutenzione straordinaria sui distributori carburante e ad € 12.100 per l'acquisto di un'autovettura.

T
G

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4 che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	Svalutazioni	Spostamenti	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
01 Partecipazioni in:							
a. Imprese controllate:	20.000		20.000				20.000
Totale voce	20.000		20.000	0			20.000
b. imprese collegate:							
Totale voce							
c. altre imprese:	0		0				0
Totale voce	0		0		0		0
Totale	20.000		20.000	0	0		20.000

Handwritten signature/initials in blue ink.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
ACIPARK s.r.l.	Caltanissetta	10.000	22.994	129	100,00%	22.994	10.000	12.994	
ACI TECNO SERVICE s.r.l.	Caltanissetta	10.000	11.716	1.716	100,00%	11.716	10.000	1.716	
Totale							10.000	12.994	

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 dalle due società ACIPARK s.r.l. e ACI TECNO SERVICE s.r.l. possedute al 100% dall'Automobile Club Caltanissetta.



CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decremento	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	2.708				2.708
crediti verso INPS	1.146				1.146
contribuzione aggiuntiva	2				2
Totale voce	3.856				3.856
Totale	3.856				3.856

Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
03 Altri titoli					
depositi cauzionali	2.436				2.436
Totale voce	2.436				2.436
Totale	2.436				2.436

Anche su questa voce dello Stato Patrimoniale non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio.



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	11.396		11.060	336
Totale voce	11.396		11.060	336
Totale	11.396		11.060	336

Gli acconti al 31-12-2014 riguardavano una fattura della società di servizio ACIPARK s.r.l. non ancora pervenuta a chiusura 2014. Nel corso dell'esercizio 2015 la stessa è stata pagata.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
01 verso clienti:	381.497		2.085.596	1.947.470		519.623
f/do svalutazione crediti	-294.394			0		-294.394
Totale voce	87.103		2.085.596	1.947.470	0	225.229
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:			4.050			4.050
Totale voce	0	0	4.050	0	0	4.050
04-bis crediti tributari:						
iva+ires	148.280		433.713	383.790		198.203
Totale voce	148.280		433.713	383.790		198.203
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	102.358		3.042.711	3.049.855		95.214
f/do svalutazione crediti	-39.621					-39.621
Totale voce	62.737	0	3.042.711	3.049.855	0	55.593
Totale	298.120		5.566.070	5.381.115	0	483.075

Riguardo ai "crediti diversi", le voci più importanti sono:

- o € 14.064 per crediti verso Q8 per punti loyalty;
- o € 17.836 per crediti verso soci per utilizzo punti loyalty;
- o € 23.334 per crediti verso clienti per fatture da emettere.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	225.229			225.229
Totale voce	225.229			225.229
02 verso imprese controllate:				
Totale voce	4.050			4.050
03 verso imprese collegate:	4.050			4.050
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
iva+ires	198.203			198.203
Totale voce	198.203			198.203
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti diversi	55.593			55.593
Totale voce	55.593			55.593
Totale	483.075			483.075

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	82.488	7.164.942	7.238.865	8.565
Totale voce	82.488	7.164.942	7.238.865	8.565
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	58.276	1.887.424	1.904.694	41.006
Totale voce	58.276	1.887.424	1.904.694	41.006
Totale	140.764	9.052.366	9.143.559	49.572

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
ordinarie	56.640			56.640
rivalutazione	8.880			8.880
riv.ne conguaglio monetario	28.512			28.512
riserva DL 101/2013	52.120	52.730		104.850
Totale voce	146.152	52.730		198.882
II Utili (perdite) portati a nuovo	40.815	60.417		101.232
III Utile (perdita) dell'esercizio	113.148	858	113.148	858
Totale	300.115	114.005	113.148	300.972

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Caltanissetta", approvato con delibera presidenziale in data 27/12/2013 ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 30/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013 n. 125, per effetto del disposto di cui all'articolo 2 comma 2 bis, l'Automobile Club Caltanissetta, in quanto ente avente natura associativa non gravante sulla finanza pubblica, non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del

patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, una quota pari ad € 52.730. La differenza è stata destinata ad incremento del Patrimonio Netto.

Per quanto riguarda la quota relativa all'esercizio 2015 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Caltanissetta è stato assegnato l'obiettivo patrimoniale di migliorare di € 2.840 il proprio Patrimonio Netto rispetto a quello del 2012 (pari a € 181.107). Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'Ente ha raggiunto e ampiamente superato il proprio obiettivo.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per imposte

FONDO RISCHI SU CREDITI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
0	0	67.561	67.561
0	0	67.561	67.561

A chiusura 2015 si è provveduto ad accantonare l'importo della cartella ricevuta a Febbraio 2016 relativa all'imposta per occupazione suolo pubblico per gli anni dal 2008 al 2014 su un impianto di distribuzione carburante dismesso dall'AC Caltanissetta nel corso del 2014.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo congelamento 10% trattamento accessorio

FONDO CONGELAMENTO 10% TRATTAMENTO ACCESSORIO			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
1.283	0	0	1.283
1.283	0	0	1.283

Si tratta di un fondo costituito in esercizi precedenti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo trattamento di fine servizio

FONDO TFS					
Saldo al 31.12.2014	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
32.966,00	-32.966,00	0,00			0,00
32.966,00	-32.966,00	0,00			0,00

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto ad azzerare il fondo perché l'ultimo dipendente dell'AC Caltanissetta ha cessato il proprio servizio nel corso del 2013 e, a seguito di verifiche effettuate, l'AC non era debitore verso altri dipendenti precedentemente cessati.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

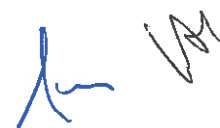
- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;



- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

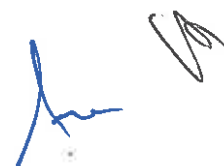


Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	120.517		120.517
Totale voce	0	120.517	0	120.517
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	138.123	5.123.917	5.027.932	234.108
Totale voce	138.123	5.123.917	5.027.932	234.108
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	49.961	289.803	339.500	264
Totale voce	49.961			264
13 debiti verso istit. di previd. e di	0			0
Totale voce	0			0
14 altri debiti:	235.523	3.106.998	3.148.645	193.876
Totale voce	235.523	3.106.998	3.148.645	193.876
Totale	423.607	8.351.432	8.176.577	548.765

Il debito verso banche riguarda lo scoperto di C/C dell'AC.

La voce 14 altri debiti, infine, riguarda per la quasi totalità il debito verso la regione Sicilia per il versamento delle tasse automobilistiche incassate nelle ultime settimane del 2014 e i debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	120.517					120.517
Totale voce	120.517					120.517
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	234.108					234.108
Totale voce	234.108					234.108
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	264					264
Totale voce	264					264
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
Totale voce	0					0
14 altri debiti:	193.876					193.876
Totale voce	193.876					193.876
Totale	548.765					548.765

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi Precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	120.517							120.517
Totale voce	120.517							120.517
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	193.812						40.296	234.108
Totale voce	193.812						40.296	234.108
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	264							264
Totale voce	264							264
13 debiti verso istiti. di previd. e di sicurezza sociale:								0
Totale voce								0
14 altri debiti:	193.876							193.876
Totale voce	193.876							193.876
Totale	508.469						40.296	548.765

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Totale voce				
Risconti attivi:	40.134	34.428	40.134	34.428
Totale voce	40.134	34.428	40.134	34.428
Totale	40.134	34.428	40.134	34.428

In riferimento ai risconti attivi, si tratta quasi prevalentemente delle aliquote sociali pagate nel corso del 2015 ma di competenza dell'anno successivo.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Totale voce				
Risconti passivi:	60.759	52.188	60.759	52.188
Totale voce	60.759	52.188	60.759	52.188
Totale	60.759	52.188	60.759	52.188

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2015 ma di competenza dell'anno successivo.



3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-132.475	-538.720	406.245
Gestione Finanziaria	-2.221	-2.274	53
Gestione Straordinaria	145.175	706.996	-561.821

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	10.479,00	166.002,00	-155.523,00

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Imposte sul reddito	9.621	52.854	-43.233

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.269.072	643.019	626.053

I ricavi caratteristici dell'AC Caltanissetta aumentano sensibilmente rispetto all'esercizio precedente (+ € 626.053). In particolare, la variazione che spiega questo aumento è quella nei ricavi derivanti dalla vendita di carburanti che, a partire da questo esercizio, sono gestiti direttamente dall'AC. Di contro, come si vedrà in seguito, sono aumentate fortemente le uscite per acquisto di materie prime.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
292.458	329.537	-37.079

La differenza rispetto al precedente esercizio (- 11,25%) è da imputare, per la quasi totalità, da un lato ad una contrazione nei ricavi per affitti di immobili (- € 20.000) e dall'altro ad una riduzione nelle provvigioni attive da SARA Assicurazioni (- € 9.000).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
630.916	2.466	628.450

Si registra un deciso aumento. A questo riguardo si rimanda a quanto esposto tra i ricavi relativamente alla voce A1 del Conto Economico.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
734.203	678.836	55.367

L'aumento rispetto al precedente esercizio, pari all'8,16%, è dovuta all'effetto combinato di:

- a. Spese verso società di servizi: € 30.000. In particolar modo i costi per la gestione dei parcheggi sono legati ai correlativi ricavi. Essendo aumentati sensibilmente questi ricavi, i costi verso la società di servizi che gestisce i parcheggi si sono conseguentemente incrementati.
- b. Spese per organizzazione di manifestazioni sportive: aumentano di circa € 20.000 le spese per l'organizzazione della Coppa Nissena, analogamente a quanto rilevato per i ricavi, per effetto dell'inserimento della "1^ Lotteria della Coppa Nissena" nel bilancio della manifestazione sportiva.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
110.988	118.908	-7.920

La differenza riguarda le spese per fitti passivi pagati dall'AC Caltanissetta (- 6,66%).

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
51.596	54.056	-2.460

I costi riguardano il direttore dell'AC.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
53.664	360.670	-307.006

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 3.262 per ammortamento immobili;

€ 48.227 per ammortamento impianti;

€ 123 per ammortamento attrezzature;

€ 29 per ammortamento mobili d'ufficio;

€ 813 per ammortamento macchine elettriche ed elettroniche;

€ 1.210 per ammortamento automezzi.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
112.638	296.340	-183.702

La forte contrazione deriva dal fatto che nel 2014 era stata imputata su questa voce del conto economico anche la cancellazione di crediti inesigibili vari verso clienti per € 180.410.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
2.221	2.274	-53

La quota interesse riguarda gli oneri finanziari legati al C/C bancario.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
196.785	707.395	-510.610

Sono state rilevate proventi straordinari principalmente relativi alla cancellazione di debiti inesigibili derivanti dagli anni ante 2005.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
51.610	399	51.211

Trattasi dell'imposta per occupazione suolo pubblico relativa agli anni dal 2008 al 2014 di un distributore di carburante alienato nel 2014.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
9.621	52.854	-43.233

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013							
tipologia di spesa	2010			importo finale	2015		
	importo	% Riduzione	importo riduzione		importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	749	0	75	674	B6 - Acquisti materie prime	604	171
B7 - Spese per servizi	176.229	0	17.623	158.606	B7 - Spese per servizi	150.175	8.432
B8 - Spese per beni di terzi	132.627	0	13.263	119.364	B8 - Spese per beni di terzi	110.988	8.376
TOTALE - ART. 6 - c.1	309.605	0	30.961	278.645	TOTALE	261.666	16.979
					RISPARMI DA ACCANTONARE		47.939
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	71.675	0	3.584	68.091	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	8.374	59.716
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	68.962	0	6.896	62.066	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	43.338	18.728
TOTALE - ART. 7	95.708	0	9.571	86.137	TOTALE - ART. 7	51.596	34.541
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.996	0	600	5.396	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.889	507

La tabella sopra riportata è inserita in ottemperanza del regolamento ex DL 101/2013 ed è finalizzata alla definizione dei risparmi sui consumi intermedi 2010 da destinare a specifica riserva patrimoniale.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 858 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi 2015 derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. Dato che la quota di questi risparmi superiore all'utile dell'esercizio (€ 47.939 contro gli € 858 di utile 2015), si destina l'intero risultato 2015 a specifica riserva.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	0			0
Totale	0			0

Come già detto in precedenza, l'ultimo dipendente dell'AC ha cessato il proprio servizio nel corso dell'esercizio 2013.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	0
AREA C	1	0
Totale	4	0

La pianta organica è stata modificata a seguito dell'applicazione della legge n. 135 del 7 agosto 2012 meglio nota come "spending review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.889
Collegio dei Revisori dei Conti	4.373
Totale	9.262

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate che, per una migliore comprensione della stessa sono intese come: ACI Italia e sue società controllate/collegate, società controllate/collegate dall'AC Caltanissetta, delegazioni dell'AC.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.856	0	3.856
Crediti commerciali dell'attivo circolante	225.229	99.023	126.206
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	229.085	99.023	130.062
Debiti commerciali	234.108	49.962	184.146
Debiti finanziari	120.517	0	120.517
Totale debiti	354.625	49.962	304.663
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.269.072	0	1.269.072
Altri ricavi e proventi	292.458	229.071	63.387
Totale ricavi	1.561.530	229.071	1.332.459
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	630.916	0	630.916
Costi per prestazione di servizi	734.203	552.113	182.090
Costi per godimento beni di terzi	110.988	0	110.988
Oneri diversi di gestione	112.638	70.455	42.183
Parziale dei costi	1.588.745	622.568	966.177
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Reinforcemento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	40.427	0	0	1.420	0	0	0	71.571	113.419
030 - GIOVANI E SPORT	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Reinforcemento ruolo e attività istituzionali	Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Attività ricreative e sport	Reinforcemento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	120.529	0	0	4.234	0	0	0	3.328	128.091
		Reinforcemento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Reinforcemento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni Internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Struttura	630.916	573.247	110.988	51.596	48.010	0	0	0	37.739	1.452.495
Totale				630.916	734.203	110.988	51.596	53.664	0	0	0	112.638	1.694.005

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locale							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	locale							0
TOTALI			Totali	0	0	0	0	0	0	0

Non sono stati perseguiti obiettivi poiché l'Ente non ha previsto progetti se non quelli fissati da AcI Italia a livello nazionale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2014
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locali		Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sicurezza stradale	locale		Evento

Non sono stati fissati target per l'anno 2015 poiché, come già specificato, l'Ente non ha fissato obiettivi da perseguire poiché non ha previsto progetti oltre a quelli fissati da AcI Italia a livello nazionale

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Caltanissetta, 12 aprile 2016

IL DIRETTORE